



Forum Osservatorio Valore Sport Prima Edizione

Mercoledì 25 gennaio 2023

Sala Autorità – Stadio Olimpico di Roma (viale dei Gladiatori, Roma)

e in videoconferenza

PRESENTAZIONE DI GIORGIO CALABRESE



















Piattaforma di analisi, approfondimento, dialogo, condivisione di proposte di policy sul valore dello sport per il sistema-Paese

Le proposte del dominio di valutazione di impatto socio-sanitario

Presentazione di Giorgio Calabrese – Dietologo e nutrizionista, consulente del Ministero della Salute e Advisor scientifico dell'Osservatorio Valore Sport

Roma, 25 gennaio 2023

Le macro-proposte della 1^a edizione dell'Osservatorio Valore Sport relative all'accessibilità

- Definire e perseguire una Visione di lungo periodo «2050 Italia In Movimento» con una Roadmap di obiettivi condivisi al 2050
- Declinare la Visione del futuro con il principio guida di «Sport in all policies»
 - Incrementare gli investimenti destinati agli impianti sportivi, al loro efficientamento e all'innovazione nel settore
- 4 Incentivare l'offerta e la domanda di sport attraverso la leva fiscale e la semplificazione degli iter burocratici autorizzativi

Dotare il Paese di sistemi di rilevazione e monitoraggio delle (multi)dimensioni della pratica sportiva e del settore allargato

- Promuovere uno stile di vita attivo nelle scuole e nei luoghi di lavoro
- Attivare una strategia di formazione, sensibilizzazione e comunicazione multilivello sui benefici dello sport





5.

PROMUOVERE UNO STILE DI VITA ATTIVO NELLE SCUOLE E NEI LUOGHI DI LAVORO





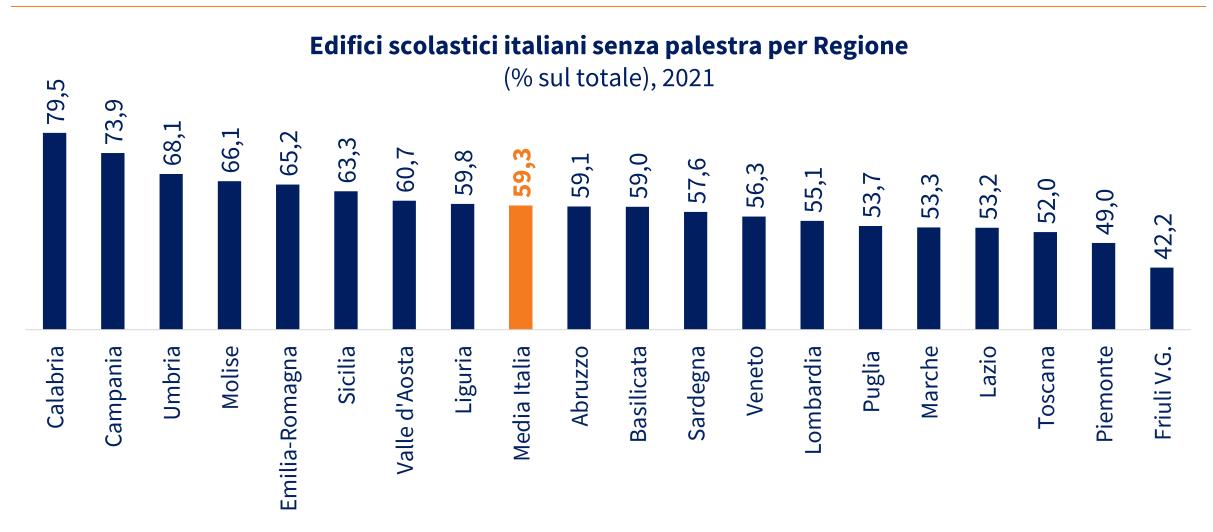
Premessa: la cultura del movimento è uno strumento di apprendimento nelle fasce d'età in cui i bambini sviluppano il carattere e le relazioni

- Secondo uno studio pubblicato sull'Annals Journal of Health Promotion, l'Università di Montreal ha realizzato uno ricerca in cui ha analizzato 2.700 studenti tra 13-18 anni, dimostrando che gli studenti che praticano uno sport in modo regolare raggiungono risultati scolastici migliori
 - o Tra le caratteristiche emerse vi è maggiore autocontrollo e una concentrazione più duratura
 - È emerso in media i soggetti che praticavano uno sport studiavano in media circa 3 ore in più a settimana rispetto agli altri
- Ad oggi, nella maggior parte delle scuole italiane, il tempo dedicato all'educazione fisica nei programmi scolastici è limitato a 2 ore nel corso dell'intera settimana
- In Italia solo il **39,3**% delle scuole primarie offre il **tempo pieno**, un'opportunità in più per fare attività sportive (un valore che scende al **16**% in Abruzzo, **13**% in Campania e **6**% in Molise)
- Un ulteriore freno della promozione dello sport nelle scuole è stata la scelta di cancellare i Giochi della Gioventù nel 2017





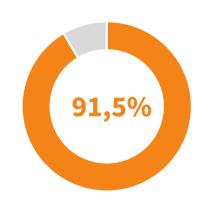
In Italia, però, 6 edifici scolastici su 10 in Italia non sono dotati di una palestra



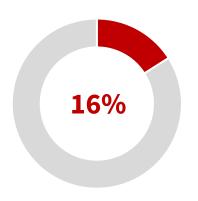


N.B. È importante sottolineare che il dato fa riferimento al totale degli edifici scolastici: una scuola o complesso scolastico può avere più edifici. Guardando ai dati sui complessi scolastici, secondo le stime dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, la quota non dotata di una palestra è pari al 38,4%.

Anche a livello aziendale non ci sono sufficienti incentivi per la pratica sportiva, facendo emergere un gap di bisogno dei dipendenti



VS.



lavoratori che vorrebbero che l'azienda desse maggiori possibilità di fare sport nei pacchetti di welfare



di questi:

società che hanno inserito le attività sportive nel **welfare aziendale**



vorrebbe una **convenzione con una 51% palestra** vicino all'ufficio, per avere massima flessibilità

60%

49%

si dichiara **più motivato** sul posto di lavoro

lo considererebbe un valore aggiunto in fase di scelta di un nuovo lavoro

ritiene lo sport un modo per mantenere o ritrovare il **benessere psico-fisico**





Proposta 5A – Promozione ed efficientamento della pratica sportiva nelle scuole

- Efficientare l'utilizzo delle palestre scolastiche e la gestione dell'educazione fisica dei bambini e ragazzi sotto diverse dimensioni:
 - lavorare nella direzione dell'inserimento del tempo pieno nell'ordinamento scolastico, favorendo così la pratica sportiva in orario pomeridiano al termine delle lezioni
 - sensibilizzare i Comuni per mettere a disposizione l'uso e la gestione degli impianti scolastici
 alle società sportive del territorio o viceversa l'uso degli impianti delle società sportive per
 le scuole non dotate di infrastrutture sportive adeguate, per favorire sempre maggiore
 connessione tra il mondo scolastico e quello dello sport
 - accompagnare l'integrazione di laureati in scienze motorie nelle scuole primarie come insegnanti di educazione fisica, favorendo in parallelo anche maggiore collaborazione tra il mondo scolastico e quello delle associazioni sportive, nell'ottica di dare l'opportunità agli studenti di sperimentare discipline sportive che possono concretamente praticare sul proprio territorio
 - o riproporre i «Giochi della Gioventù» per avvicinare ulteriormente i bambini allo sport





Proposta 5B – Promozione della cultura del movimento nei luoghi di lavoro

- **Promuovere la cultura del movimento nei luoghi di lavoro** attraverso un'azione di sensibilizzazione strutturata sui benefici dell'attività fisica anche per la produttività lavorativa, in una doppia direzione:
 - favorire l'inserimento di maggiori convenzioni e agevolazioni per la pratica sportiva come elemento integrativo del welfare aziendale
 - o promuovere la **riqualificazione ed evoluzione infrastrutturale** degli uffici e degli stabilimenti produttivi con strumenti e tecnologie che possano incentivare la pratica sportiva, sia durante gli orari d'ufficio con elementi soft (nella direzione degli standard definiti da standard internazionali) sia prevedendo spazi (ove possibili) dove praticarlo al termine dell'orario lavorativo





6.

STRATEGIA MULTILIVELLO DI FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE





La consapevolezza sull'importanza e sui benefici della pratica sportiva è ancora limitata su diverse dimensioni

Nonostante il livello di sedentarietà dei cittadini italiani raggiunga il **44,8**% della popolazione (**4**° peggior Paese tra i Paesi OCSE)...



... il 25% dei sedentari ritiene di fare sufficiente attività fisica



...solo il **36,1**% dei medici consiglia di fare più attività fisica a chi è in eccesso di peso



...solo il **41,7%** delle scuole italiane ha infrastrutture adeguate per l'attività fisica degli studenti



...solo lo **0,52%** dei fondi del PNRR è direttamente riconducibile al mondo sportivo, a fronte di un contributo al PIL nettamente superiore





Proposta 6A – Attivare una strategia multilivello di sensibilizzazione sui benefici e l'importanza della pratica sportiva

- **Veicolare contenuti informativi su scala nazionale** sull'importanza di praticare sport in modo continuativo per il benessere individuale
- Attivare una **strategia di sensibilizzazione diffusa nelle scuole improntata su stili di vita sani e sostenibili**, sia in termini di pratica sportiva che di corretta alimentazione, sfruttando la **pausa mensa** come canale privilegiato per la sua declinazione
- Attuare una strategia di comunicazione pervasiva ai Medici di Medicina Generale per sensibilizzare la popolazione su larga scala sull'importanza e i benefici per la salute connessi all'attività fisica, coinvolgendo le principali associazioni di categoria (SIMG, FIMMG per gli adulti e SIP per i bambini), con l'obiettivo di rendere l'attività fisica prescrivibile dai Medici di Medicina Generale come cura, ma anche come prevenzione, in tutto il Paese (ad oggi è una pratica limitata ad alcuni territori)
 - All'interno di questa strategia di sensibilizzazione, porre l'accento sull'incentivare visite medicosportive periodiche (una volta l'anno) per verificare l'idoneità del paziente all'attività fisica, ma anche quali opportunità di screening





Proposta 6B – Integrare le competenze di medici e formatori dello sport sui benefici della pratica sportiva per la salute fisica e mentale

- Incrementare le competenze della classe medica, degli educatori e dei formatori dello sport sui benefici dell'attività sportiva per il benessere fisico e mentale
 - o Includere un **corso ad hoc** all'interno del programma della **facoltà di medicina** sui benefici e le ricadute positive dell'attività fisica per la **salute fisica e mentale** per formare con concetti di base tutti i futuri medici generalisti e specializzandi nelle diverse discipline e non limitarlo soltanto a master di specializzazione
 - Includere un corso ad hoc di psicologia dello sport all'interno del corso di laurea in scienze motorie
 - Attivare corsi di aggiornamento e formazione per gli educatori sportivi sull'importanza del benessere mentale nella pratica sportiva, ambito fino ad ora poco approfondito

